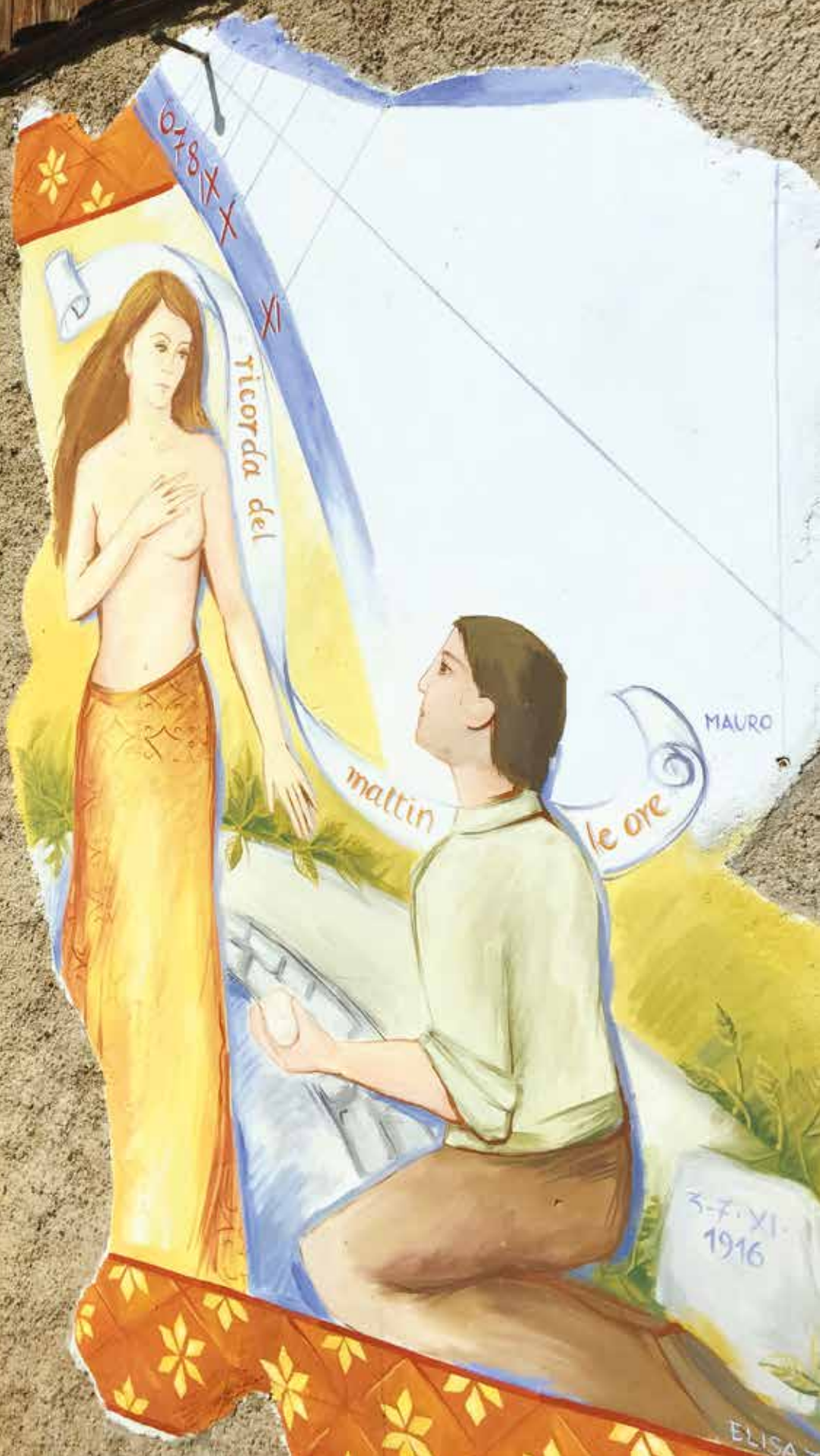


.03



Della Grande Guerra

OROLOGIO SOLARE | 2007 | COSTA CORTÙ

Premessa

Nella zona dove si trova la baita, durante la Prima Guerra Mondiale, era situato il fronte degli eserciti Austroungarico e Italiano.

Molti abitanti del luogo dovettero allontanarsi, chi in Italia, chi verso l'Impero. I pochi rimasti, a causa dei frequenti ribaltamenti del fronte, si chiedevano: "Oggi sente taliani o todeschi?".

Il dipinto ricorda che dal 3 al 7 novembre 1916 la ragazza che viveva in questa baita e un soldato dell'esercito austroungarico si davano appuntamento a Ponte Cagno, dove, anche l'amore era "esploso".

Motto

"Ricorda del mattin le ore"



Grafico per la correzione tra l'ora vera locale e l'ora civile inciso sullo scuro della finestra



Elisa mentre dipinge sottozero

Descrizione

A piano terra sulla parete esposta ad est preparando la base del dipinto con malta si è simulato un affresco che raffigura l'evento sopra descritto. Sullo scuro (Imposta della finestra) a fianco dell'Orologio Solare è inciso un grafico per la correzione in minuti tra l'ora vera locale indicata dall'Orologio Solare e l'ora civile.

Elisa Zeni è la pittrice trentina che per la prima volta si è cimentata con gli orologi solari, per poi continuare a Monclassico, paese trentino detto "delle Meridiane".

SCHEDA TECNICA

COORDINATE	46°05'23"N – 11°26'47"E
PRINCIPIO GNOMONICO	angolo orario
COMPLESSITÀ	orologio unico
SUPERFICIE /ORIENTAMENTO	verticale declinante a E
GNOMONE	ortostilo
INDICAZIONI	ora vera locale linea meridiana linea equinoziale
CON LA COLLABORAZIONE DI	Elisa Zeni